



Gruppo Friends, Casa & Quartiere

Presso il museo Camera

12 febbraio 2019 ore 16.20-17.45

Raggiungeremo a piedi via delle Rosine 48

Parteciperemo all'attività "Mondi Immaginati: tra analogico e digitale.

Il lavoro di Sandy Skoglund si può definire in bilico tra diverse modalità il l'installazione, la fotografia e la scultura. La serie "true fiction" del 1986 si basa sulla scomposizione ricomposizione digitale di alcune fotografie stampate analogicamente con una stampante a getto d'inchiostro. I lavori nascono dalla costruzione di set estremamente complessi che, diventando oggetto di fotografie digitali, riassumono il percorso visuale dell'artista. A partire da queste tematiche, gli studenti potranno operare come l'artista, realizzando un proprio set bidimensionale a collage (analogico) che andranno a fotografare tramite i propri *device* (digitale).

Prima fase: visita guidata alla mostra che permetterà agli studenti di scoprire la mostra.

Fase intermedia: a partire dalle tematiche evidenziate in mostra si avvierà un brainstorming per individuare la capacità dell'artista a selezionare delle immagini portatrici di molteplici contenuti.

Seconda fase e conclusioni: realizzazione di un lavoro su carta volto a far attraverso accostamenti di immagini tratte da riviste. La composizione potrà essere fotografata dagli studenti tramite propri *device* nell'ottica di un trasferimento in un più ampio panorama digitale.

Presso FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO che raggiungeremo con il bus 58 (partenza via Bertola).

19 febbraio, 16 marzo, 16 aprile, 14 maggio 2019 dalle 16.30 alle 17.30.

Mostra di riferimento: Monster Chetwynd: Il gufo con gli occhi laser

Il lavoro di Monster Chetwynd incorpora elementi del folklore, della cultura popolare antica e, per dar vita a opere che sovvertono le regole e inventano nuovi riti. Gli oggetti che popolano le opere di Chetwynd sono personaggi farseschi, tarocchi, macchine di scena, travestimenti e fondali: l'universo visivo dell'artista è esuberante, pittoresco, travolgente.

Il gufo con gli occhi laser è stato il protagonista della performance che l'artista ha progettato appositamente per la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e che ha realizzato durante l'inaugurazione. Secondo una pratica che Monster Chetwynd utilizza da tempo, questo ultimo personaggio convive adesso in mostra con elementi di performance precedenti, in una scenografia ricca di citazioni e gioco.

Il percorso si svilupperà in quattro incontri a cadenza mensile presso la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Si partirà dall'osservazione della mostra *Il gufo con gli occhi laser*, di Monster Chetwynd, si osserveranno le opere in sala alla ricerca di possibili connessioni con le conoscenze e le esperienze personali dei ragazzi, attraverso il contatto diretto con l'opera e la rielaborazione pratica in laboratorio. Si proseguirà poi provando a elaborare insieme una risposta creativa sulle emozioni personali e sulle regole sociali.

**Presso MUSEO ACCORSI via Po, 55 che raggiungeremo a piedi.
12 Marzo dalle 16.20 alle 17.40.**

Museo Accorsi - Ometto è stato aperto nel 1999 da **Giulio Ometto**, che ha dato vita al grande sogno di Pietro Accorsi di trasformare la sua **casa** e le collezioni in un museo

PROGRAMMA

Prima parte visita al museo, selezionando solo alcune delle stanze presenti con un'ulteriore scelta di oggetti che spiegheremo col sussidio di immagini;

Seconda parte: il laboratorio pratico in cui i ragazzi realizzeranno un oggetto dall'antico al moderno.

Presso Pinacoteca dell'Accademia Albertina, via Accademia Albertina 8, che raggiungeremo a piedi.

26 Marzo, 23 aprile dalle 16.20 alle 17.40.

Collocata nel 1837 negli spazi dell'Accademia Albertina di Belle Arti, la Pinacoteca fu costituita con finalità dichiaratamente didattiche

Laboratori:

Autoritratto a fumetto: guardarsi allo specchio immersi nel nuovo allestimento della mostra della Pinacoteca Albertina e disegnarsi prendendo spunto dai ritratti dei grandi fumettisti esposti.

Passeggiando nel paesaggio: dopo secoli di corpi e volti, improvvisamente compare il paesaggio e l'uomo si fa piccolissimo o, addirittura, scompare. Paesaggi naturali, paradisi artificiali, fenomeni selvaggi e incontrollabili, il paesaggio diventa protagonista e l'uomo non è più padrone del mondo ma suo osservatore. Passeggiamo dentro il paesaggio e fermiamone l'idea in un lavoro collettivo.

Presso la GAM (Galleria Civica d'arte moderna) via Magenta 31, che raggiungeremo a piedi.

5 marzo 2019 dalle 16.20-17.05

Laboratorio "A TUTTO TONDO" si propone una esperienza tattile alla scoperta di alcune architetture della Città di Torino e di una selezione di opere d'arte della collezione permanente della GAM.